



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 27/05/2004**

DITTA API HOLDING ROMA

Avviso presentazione domanda realizzazione linea elettrica.

Il sottoscritto Dott. Claudio Eduardo Capizzi, in qualità di amministratore delegato della api holding S.p.A. con sede in Roma, Corso d'Italia, 6, con la presente

### **RENDE NOTO**

Di aver inoltrato in data 10 maggio 2004, ai sensi degli artt. 111 e seguenti del Testo Unico 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni, e in base all'art. 4 comma la della L.R. n. 20 del 30.11.2000, la domanda con relativo progetto all'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

- Raccordi in cavo, interrato , in media tensione dal costruendo impianto eolico di Sant'Agata di Puglia alla stazione elettrica a 150 kV di Accadia.

Le linee elettriche in progetto hanno lo scopo di convogliare l'energia prodotta dagli aerogeneratori e successivamente trasformata a 20 kV dalle cabine di impianto fino alla sottostazione elettrica a 150 kV di Accadia che provvederà ad immetterla nella rete.

L'impianto eolico di Sant'Agata di Puglia si compone di due distinte cabine d'impianto, una situata in località Taverna La Storta e l'altra situata in località Serra del Vento.

Le linee elettriche in cavo interrato a 20 kV da realizzare interesseranno i comuni di Sant'Agata di Puglia ed Accadia, ambedue in provincia di Foggia, ed avranno uno sviluppo complessivo, rispettivamente, di circa 9 km per la linea proveniente da Serra del Vento e di circa 8 km per la linea proveniente da Taverna la Storta.

Da Taverna La Storta fino a tratto comune

Partendo dalla cabina d'impianto di Taverna La Storta il cavidotto in uscita percorre circa 400 m in direzione Nord Est fino ad incontrare la Strada Provinciale SP 100 e piegando a sinistra segue il percorso della stessa in direzione Nord. Dopo circa 1,7 km, il cavidotto incrocia la Strada Provinciale SP 101 e piegando a destra segue detta provincia in direzione dell'abitato di Accadia. All'altezza del km 28,500 della SP 101, in prossimità di Masseria Russo, il cavidotto attraversa il ponte sul torrente Frugno e abbandona la SP 101 dopo averla percorsa per circa 2,7 km.

A questo punto piega a sinistra ed imbocca la strada comunale, sottostante all'ex carcere, che porta all'incrocio con la Strada Provinciale SP 136.

Il cavidotto all'incrocio con la SP 136 piega a destra e percorsi circa 600 metri arriva all'incrocio con la strada che porta al Santuario della Madonna del Carmine.

Da Serra del Vento fino a tratto comune

Il percorso seguito invece dal cavo proveniente da Serra del Vento è il seguente: il cavidotto in uscita dalla cabina d'impianto percorre circa 400 m in direzione Nord Ovest fino ad incrociarsi con la Strada Provinciale SP 136.

Il cavidotto piega a sinistra e percorre la strada Provinciale SP 136 per circa 5 km fino all'altezza del P.te Rotato dove il cavo abbandona la Strada Provinciale SP 136 e si immette sulla strada comunale che costeggia la zona di Ripaglia percorrendola per circa 1,5 km fino a reintersecarsi con la strada provinciale SP 136 in corrispondenza dell'incrocio con la strada comunale che porta al Santuario della Madonna del Carmine.

Tratto comune

Lasciata la SP 136, il cavidotto, prosegue sulla strada comunale che porta al Santuario della Madonna del Carmine e in prossimità del bivio di Tre Fontane piega a sinistra imboccando la strada comunale che costeggia Gippone e dopo aver percorso circa 1,1 km arriva alla stazione di Accadia.

La linea elettrica sarà esercita alla tensione di 20 kV a corrente alternata trifase a 50 Hz con tre cavi, interrati, in rame stagnato di sezione minima pari a 95 mmq., unipolare posati ad una profondità minima di circa 110 cm.

I cavi saranno opportunamente protetti inferiormente e superiormente con un letto di sabbia vagliata e compatta, la protezione superiore sarà costituita da piastre in cis, il sovrastante riempimento sarà con riporto di terreno proveniente dallo stesso scavo.

Le opere elettriche sopraindicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, in particolare si precisa che il tracciato del cavidotto è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico del 11.12.1933, n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775 gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di 30 gg. (trenta giorni) dalla data di pubblicazione del presente avviso presso le sedi municipali dei comuni interessati dall'intervento o facendole pervenire direttamente a api holding S.p.A. con sede in Roma, Corso d'Italia, 6.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la sede della Società api holding S.r.l. e presso le sedi municipali interessate dall'impianto a disposizione di chiunque Vi abbia interesse.

Roma, lì 12 maggio 2004

API Holding S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dott. Claudio Eduardo Capizzi

---